

le fiere adeguata al bisogno, è, senza dubbio, l'argomento che da qualche anno va offrendo vasto campo alle considerazioni dei cittadini in ordine alle esigenze sempre più crescenti del nostro commercio. Sarebbe ozioso qualsiasi accenno anche il più rapido e sommario, agli inconvenienti che da qualche anno il paese lamenta ed alle multiforini invocazioni intese ad ottenere che altro sito più rispondente al bisogno venga scelto per le fiere.

Si constata però, ora, con vero sentimento di generale soddisfazione, che l'on. Giunta Municipale si fa eco del generale desiderio, e più che del desiderio, del bisogno impellente di veder questa vertenza avviata verso un'equa e pratica soluzione.

Due sono le località indicate allo scopo; ma quella che maggiormente ha l'approvazione del paese, e che forse offre minor difficoltà tecnica e finanziaria, è quella nelle adiacenze del Palazzo Comunale.

Attendiamo adunque con animo fidente i frutti del buon volere dell'on. Giunta Municipale, augurando al nostro caro paese il sollecito soddisfacimento di questo legittimo desiderio d'ogni buon cittadino.

Un Monasterese.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino dell'8 Aprile

44 - 55 - 40 - 15 - 23

La Settimana

Università Popolare — Soccorsi d'urgenza — E' il tema che l'egregio dottor Ramorino si era proposto di svolgere.

Per ragioni di salute, l'ottimo sanitario non potè intervenire e pregò il giovane dott. M. Scovazzi di sostituirlo.

L'importante tema venne largamente e chiaramente svolto da questo giovane pieno di buona volontà: riuscì ad interessare e tener viva l'attenzione dell'uditorio che, data la chiarezza dell'oratore, potè certo far tesoro degli importantissimi insegnamenti.

Questa sera l'avv. Pio Morelli dirà dell'Opera poetica di Giosuè Carducci.

Ferisce l'amico e si getta dal ponte

Berchi detto Giott e Frola Guido erano buoni amici, si vedevano sovente in compagnia nelle ore di divertimento e, falegnami entrambi, lavoravano assieme nello stabilimento Cornaglia. Sembra però che il Berchi abbia ricevuto qualche azione non bella dal Frola, perchè l'altro giorno, stando essi sul lavoro, il primo assaliva proditoriamente il secondo, vibrandogli due colpi di scalpello. Cadde il Frola ed il Berchi si allontanò rapidamente credendolo morto.

Andò verso lo stabilimento Vecchie Terme e giunto sul ponte Carlo Alberto — sia perchè colto dal rimorso o dalla tema della giustizia — si gettò capofitto sul greto sottostante. Venne subito raccolto e trasportato all'ospedale, ove già trovavasi il Frola, che per fortuna d'entrambi non era ferito molto gravemente.

Anche il Berchi pare sia già in via di guarigione, nonostante la terribile caduta.

Carro e carrettiere in un fosso

Sullo stradale di Melazzo, a poche centinaia di metri dal Caffè della Pace e precisamente all'altezza della villa Ottolenghi, il carro di un esercente di Cavatore, ribaltava ieri dalla ripa verso la Bormida trascinando seco cavallo e conducente.

Il bravo Vice Brigadiere a cavallo della nostra stazione RR. Carabinieri si trovava per combinazione, in compagnia di un milite, da quelle parti, ed accorse prontamente al soccorso.

Vide però subito che nè il carrettiere, nè il cavallo erano feriti — se l'erano cavata con qualche contusione non grave — e tentò risalire il ripido pendio: senonchè giunto il cavallo quasi al ciglio della strada, forse perchè la cinghia si era rallentata, la sella scivolò fino alla groppa facendo così rovesciare il cavallo con grave pericolo di vita pel cavaliere. Fu fortunatamente molto destro il Brigadiere a gittarsi di sella ed a questa sua destrezza deve il non essere rimasto schiacciato, e d'esser potuto tornare in caserma sulla propria cavalcatura.

Avvelenato ai piedi dell'altare — A Carpeneto avvenne un fatto che commosse profondamente gli abitanti del paese. Stava il parroco terminando di dire messa, allorchè venne colto da atroci dolori. Soccorso prontamente si riconobbe esser il Reverendo avvelenato con della stricnina messa — fortunatamente in poca quantità — nel voto che ha servito pel sacrificio dalla mano di un delinquente che resta tutt'ora avvolto nel mistero.

Una donna uccisa a coltellate — A Quaranti una donna veniva ferita molto gravemente con diversi colpi di coltello. Presenti al fatto erano due, il marito e l'altro che era o tentava divenirne l'amante. Quale dei due sia stato il feritore non si sa ancora, il fatto è però che l'infelice donna moriva poco dopo per sopravvenuta peritonite.

Funghi avvelenati furono venduti in questi giorni. Essi misero cinque persone in serio pericolo di vita. Una donna in modo speciale deve la propria salvezza alle pronte ed energiche cure dell'egregio dott. De-Benedetti.

Infortunio sul lavoro — Il muratore Ricci Pietro mentre stava lavorando cadde su delle pietre producendosi una ferita al labbro inferiore. Ne avrà per una decina di giorni.

Un concittadino a Parigi — Il dottor Filippo Garbarino, che è a Milano presidente della Famiglia Piemontese, si è in questi giorni recato ai festeggiamenti di Parigi in compagnia delle Regine dei Mercati Torinese e Milanese. Molti dei giornali della Capitale francese si occuparono di Lui in modo molto lusinghiero.

Il giornale La Patrie pubblica la risposta che dal nostro concittadino ebbe un redattore che si recò ad intervistarlo mentre usciva dall'Hotel-Dieu.

Tale risposta ci compiaciamo riportare qui:

« C'est l'enthousiasme des Parisiens qui m'a le plus frappé, nous dit-il. Les applaudissements qu'adressèrent sur les champs de bataille, les Italiens aux héros combattants de Palestro, Solferino, Magenta, nous les avons adressés pendant ces jours de fête à vous charmantes et gracieuses reines du peuple.

« Tout est joli dans votre Paris et tout le monde y est d'une affabilité extraordinaire.

« Les réceptions de MM. Loubet, de Selves, Lépine nous ont profondément touchés. Nous dirons cela en Italie et on vous en aimera encore plus.

« Quels glorieux souvenirs historiques ont également éveillé en nous la visite que nous avons fait au château de Versailles. Les promenades que nous avons effectuées à travers vos grands magasins nous ont émerveillés par leurs splendeur et nous ont montré la puissance commerciale de la France.

« Et vos syndicats de l'alimentation sont-ils assez admirablement organisés et gérés !

« M. Marguery doit être fier de son œuvre.

« Et votre jeunesse des écoles est-elle assez vive et exubérante? J'espère qu'à notre Exposition universelle de Milan, qui s'ouvrira en mai 1906, nous applaudirons à nouveau l'industrie française. Cette Exposition servira à resserrer les liens de amitié qui existent déjà entre nos deux peuples. Ça sera la véritable fête du travail.

« Nous repartons en Italie, en gardant un souvenir éternel des belles réception qu'à bien voulu nous faire la Ville de Paris ».

Per una conferenza — Sui fogli locali era stato annunciato che il Prof. Ciceri era venuto fra noi per tenere una conferenza. Questa sarebbe riuscita interessantissima, per le qualità personali del conferenziere e per l'argomento che vi sarebbe stato svolto. All'ultima ora veniamo ad apprendere che tale conferenza non avrà più luogo perchè il Prof. Ciceri, malgrado le simpatiche accoglienze avute in altre città, per i suoi modi cortesi e la avvincente facilità dell'eloquio, non trovò fra noi quella accoglienza alla quale aveva ragione di sperare e che doveva preparare l'accorrere degli uditori.

Forse l'apatia concittadina scoraggiò questo conferenziere avvezzo a trovarsi in mezzo a numerosi uditori di altre più grandi città; così che egli, allontanando tale pensiero, stimò più opportuno recarsi nella vicina Savona. Speriamo che si presenterà più propizia occasione di ascoltarlo; ed allora avrà quel compenso dovuto alla sua bella attività civile.

Alla Corte d'Appello di Casale, mercoledì scorso venne discusso il processo di appello contro tal Marengo Giuseppe di Morsasco, che era stato condannato dal Tribunale di Acqui, alla pena di due anni e mesi di reclusione, per avere, di notte, atteso, aggredito, gettato a terra e rapinato della poca moneta che teneva, tal Cavanna di Morsasco.

Il Cavanna affermò di aver riconosciuto il Marengo pur col volto celato dal fazzoletto poichè a un certo punto il fazzoletto era scivolato dal volto dell'aggressore.

La Corte, sulle istanze dei difensori che sostennero l'alibi, sentenziò doversero ricomparire innanzi a lei i testimoni già uditi nel primo giudizio, sospendendo così il giudizio definitivo.

Difensori del Marengo erano: l'avv. Antonio Pellegrini e l'avv. Francesco Bisio.

Un'esposizione artistica al Casino — E' cominciata oggi, sabato, e continuerà nei giorni di domani, lunedì e martedì, nelle ore pomeridiane, nelle sale del Casino Sociale, una piccola esposizione di quadri del giovane e distinto prof. Calza da pochi mesi ospite della nostra città.

Qualcuno che potè vedere in anticipazione qualcuna delle opere esposte, ne riportò l'impressione più lusinghiera, onde siamo sicuri di dover presto registrare per il giovane pittore il migliore e più promettente successo.

In Tribunale — L'epilogo della rissa di Saquana (Cartosio) — In seguito ad ordinanza della Camera di Consiglio presso il nostro Tribunale venivano rinviati a giudizio: Siri Domenico, Siri Gio. Antonio, Nervi Battista, Viazzi Gio. Antonio, Novello Giuseppe, Assandri Giacomo, Novello Pietro, tutti residenti a Ponzone, per rispondere il Siri Domenico di lesione personale volontaria (art. 372, n. 1, C. P.) per avere nella notte dal 7 all'8 febbraio u. s., in Saquana di Cartosio, in seguito a rissa, ferito di coltello Novello Pietro Luigi cagionandogli due lesioni gravi con pericolo di vita.

Tutti gli altri del delitto previsto dall'art. 379 per essersi tra loro percossi e feriti con pugni, bastoni ed arma tagliente.

In esito al pubblico dibattimento il P. M. avv. Frezzolini chiese la condanna di tutti gli imputati a pene varianti da 5 a 18 mesi di reclusione.

Il Tribunale però condannò il Siri Domenico a mesi 4 di detenzione, il Siri Giovanni a mesi due di reclusione, col beneficio della legge del perdono, il Novello Pietro a giorni 15 coll'applicazione pure della legge del perdono, dichiarò non luogo contro Novello Michele per remissione e non luogo contro Assandri, Viazzi e Nervi per non provata reato.

Difensore dei fratelli Siri avv. Braggio: dei fratelli Novello ed Assandri avv. Cervetti ed Accusanti: difensore di Nervi e di Viazzi avv. Gagliano Lazzaro.

Esposizioni agrarie di Cuneo — Allo scopo di favorire il concorso di questi produttori alle mostre agrarie che avranno luogo in Cuneo nell'agosto 1905, sotto l'alto patronato di S. M. il Re, è stato costituito nella nostra città un Sotto-Comitato locale, il quale è riuscito composto dai signori:

1. Sindaco della Città.
2. Presidente del Consorzio Agrario Cooperativo.
3. Cav. prof. Vittorio Puschi - direttore della R. Cattedra Enologica.
4. Cav. Pietro Pastorino - Presidente della Società degli Esercenti.
5. Cav. dott. Cesare Chiabrera.
6. Pietro Beccaro.
7. Ing. cav. Paolo Sgorlo.

Conferenza agraria — Per iniziativa del nostro Consorzio Agrario Cooperativo, domenica 9 corr. alle ore 16 il prof. Dante Castagnetti terrà in Moirano una conferenza sul tema: *Viticoltura razionale*. S'invitano gli agricoltori ad intervenire.

Prove pubbliche di macchine agrarie — Mercoledì 12 corr. dalle ore 8 alle 11 e dalle 13 alle 19, per iniziativa degli Enti Agrari locali, si terranno in Acqui, nella tenuta "Cappuccini", gentilmente concessa dall'Ill. mo sig. Marchese Spinola, *Prove pubbliche di macchine per la lavorazione e per la semina del terreno*.

Raccomandiamo vivamente a tutti gli agricoltori di non mancare a tali interessantissimi esperimenti.

La Banda Cittadina, domani, domenica, dalle ore 17 alle 18,30, sulla piazza Vittorio Emanuele, eseguirà il seguente programma:

1. *Cialdini a Gaeta* - Marcia Cecchi.
2. *Duetto, terzetto e finale 4° nell'opera Gioconda* - Ponchielli.
3. *Segreta ingiuria* - Polka - Pistarino.
4. *Fra incudine e martello* - Sinfonia - Cesari.
5. *Ester* - Marcia - Della Ciacom.

La Posta del Giornale

Sig. Meo, Molare — Sarebbe buono e pubblicheremmo volentieri se più breve, ci pare un romanzo d'appendice. Ce ne duole, ma cestiniamo. L'Amministrazione tiene a Sua disposizione quanto Ella ha spedito.

— Per mancanza di spazio venne rimandata ad altro numero la pubblicazione di parecchi articoli giuridici in settimana. Ne chiediamo scusa ai singoli autori e li assicuriamo che verranno pubblicati di mano in mano che lo spazio ce lo permetterà.

Stato Civile

Dall'1 al 7 Aprile 1905.
Nasoste
 Maschi 1 — Femmine 7 — Totale N. 8.
Decessi
 Frola Italo, d'anni 14, studente, da Acqui.
 Roggiero Domenico, d'anni 67, contadino, da Visone.
 Gamoudi Bartolomeo, d'anni 62, contadino, da Acqui.

Alessio Angela m. Demarchi, d'anni 52, stitricatrice, da Acqui.

Garbero Carlo, d'anni 1, da Acqui.
 Quarti Giacomo, di giorni 30, da Acqui.
 Assandri Maria, di giorni 7, da Acqui.
 Parodi Irma, di mesi 7, da Acqui.

Matrimoni

Gaino Domenico, albergatore, da Cartosio, con Lancellotti Lucia, casalinga, da Mazzano.
 Gaj Carlo, bottaio, da Asti, con Zibillino Maria, sarta, da Acqui.

Publicazioni di Matrimonio N. 2.

S. DINA, Gerente Responsabile
 ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA.

VINI fini e da pasto ZORZOLI
 Corso Bagni.

SEME BACHI

Il sottoscritto rende noto ai coltivatori dei bachi da seta, che in seguito allo splendido risultato ottenuto gli anni scorsi, continua a tenere a disposizione dei clienti qualità pregiatissime, sia di primo incrocio cinese come pure di giallo ascolano dei migliori Stabilimenti Bacologici Italiani.

Tiene pure una qualità speciale di seme a bozzolo bianco di provenienza diretta dalla Cina, robustissima adatta a qualsiasi clima.

Per le due prime qualità (incrocio e giallo) la Casa Pajen ne ritira i bozzoli alla mercuriale superiore di Acqui, e per la qualità bianco ne ritira pure il prodotto a L. 0,50 per Mg. più della detta mercuriale.

Valerio Fortunato
 Via della Ghiacciaia, Acqui.

Dottor G. OSTMO

Medico Chirurgo
 Specialista malattie della Bocca e dei Denti
 Laureato all'Università di Torino
 Diplomato e premiato all'École Dentaire di Ginevra

Riceve in **Alessandria**, via Mazzini, 1
 tutti i giorni feriali dalle 9 alle 18.
 Alla **Domenica in Tortona**, via Pelizzari, 1.

Gabinetto dentistico
 con tutti i più moderni ritrovati scientifici.
 Galvano-caustica - Trapano elettrico.
 Apparecchi in oro, in platino, in vulcanite a ponte, con e senza placca.
 Si eseguono sempre anche in giornata.
 Apparecchio di Raddrizzamento.

Occasione favorevole

per compera eleganti Mobili per Studio, stile 500.
 Rivolgersi a questa Tipografia.

Gabinetto Medico Chirurgico

DEL
DOTT. ACHILLE ZOJA
 Specialista Malattie Segrete e della Pelle
 Già Assistente alla Clinica Dermosifilopatica di Pavia

Visita tutti i giorni
 dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 5.
 ALESSANDRIA - Via Savonarola, 9.

ACQUI

(presso lo Stabilimento Militare)
 Da affittare o vendere l'antico
Albergo del Cannone d'Oro.
 Dirigersi al sig. E. Ottolenghi, in **Alessandria**, via Verona, 6.

VACCA ANGELA

Maestra Lavatrice
 Via Garibaldi, rimpetto all'Albergo Vittoria
 ACQUI.

CASA DI CURA

PER MALATTIE DI CHIRURGIA GENERALE
 GINECOLOGIA
 del Retto, delle Ossa e Apparato Genito Urinario
 OPERAZIONE RADICALE dell'ERNIA
 COI PIU' MODERNI SISTEMI
 Diretta dal Dott. E. MARTINI

Chirurgo Consulente
 Dottor TERESIO SARTIRANA
 Chirurgo Ospedale S. Giovanni di Torino
 ACQUI — Via Madonnina, 18 — ACQUI

G. B. ZUNINO
 CHIRURGO - DENTISTA - MECCANICO
 ACQUI
 Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Teso.

Alloggi da Affittare
 1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20).

Magazzino ampio da affittare anche subito in
 Corso Bagni, N. 13, Casa Lüstond.
 Rivolgersi presso la sig.ra Lüstond.

Affittasi Alloggio di N. 4 camere, con soffitte,
 A solaio e cantina — Casa Generale Caire —
 Corso Cavour.

Due e tre Camere da affittare pel 1° Marzo. —
 Casa Aymar Pietro, Via Garibaldi, n. 4.